



Inquietanti dichiarazioni del Cavaliere: «Ogni alternativa è pericolosa»

## Il ricatto di Berlusconi «O io o gravi disordini» «Il governo istituzionale porta il caos»

### Salvi: «È gravissimo Spero sia solo un colpo di sole»



■ Spero che le dichiarazioni di Berlusconi siano frutto di un colpo di sole, altrimenti sarebbero di gravità inaudita: in Italia è cambiata solo la legge elettorale, non la Costituzione e gli ricordo che certi temi sono di competenza del Quirinale. È questa la prima reazione a caldo del capogruppo progressista al Senato, Cesare Salvi. Che aggiunge: «Non siamo noi a impedirgli di governare, ma solo la sua incapacità».

STEFANO BOCCONETTI  
A PAGINA 3

■ ROMA. «Nel caso di un governo istituzionale saremmo di fronte ad una situazione impossibile che va contro la volontà dei cittadini, e che potrebbe addirittura portare a disordini gravi». Così la pensa il capo del governo in carica, Silvio Berlusconi, ed è facile prevedere che le sue gravi parole - pronunciate a tarda sera in una conferenza stampa alla prefettura di Milano - accenderanno nuove, dure polemiche. Secondo il presidente del Consiglio, sono due le alternative al suo governo, ed entrambe disastrose: un governo istituzionale e le elezioni anticipate. Nel primo caso, «se parlamentari eletti in una certa coalizione passassero dall'altra parte, si andrebbe davvero a negare il voto stesso dei cittadini, e si andrebbe incontro ad una situazione inaccettabile, che potrebbe portare a disordini anche gravi». In caso di elezioni anticipate, invece, «non si darebbe risposta ai gravi problemi

del paese». Insomma: o il cavaliere o niente. A proposito dell'incontro con Bossi ad Arcore, Berlusconi ha spiegato che l'accordo riguarda il 95 per cento dei problemi affrontati. Ma nel 5 per cento rimanente c'è la questione forse più delicata: l'anti-trust.

Ma Bossi dice che ogni volta che solleva l'argomento antitrust lei replica offrendogli la segreteria del partito unico... «Non sono due problemi collegati tra loro - è la risposta - L'idea del partito unico nasce dalla constatazione che il 65% dell'elettorato è moderato e che il sistema elettorale è maggioritario. Ma è un progetto rivolto al futuro». Rivedrà ancora Bossi? «Sì, prima del 25 avrà con lui un nuovo incontro». E, infine, ha continuato a rivendicare solo all'azione del suo governo l'inizio di ripresa economica in atto in Italia: «C'è chi rema contro - ha ripetuto un'altra volta - e questo orienta negativamente i mercati».

BOCCONETTI, LAMPUGNANI, URBANO ALLE PAGINE 3 e 4

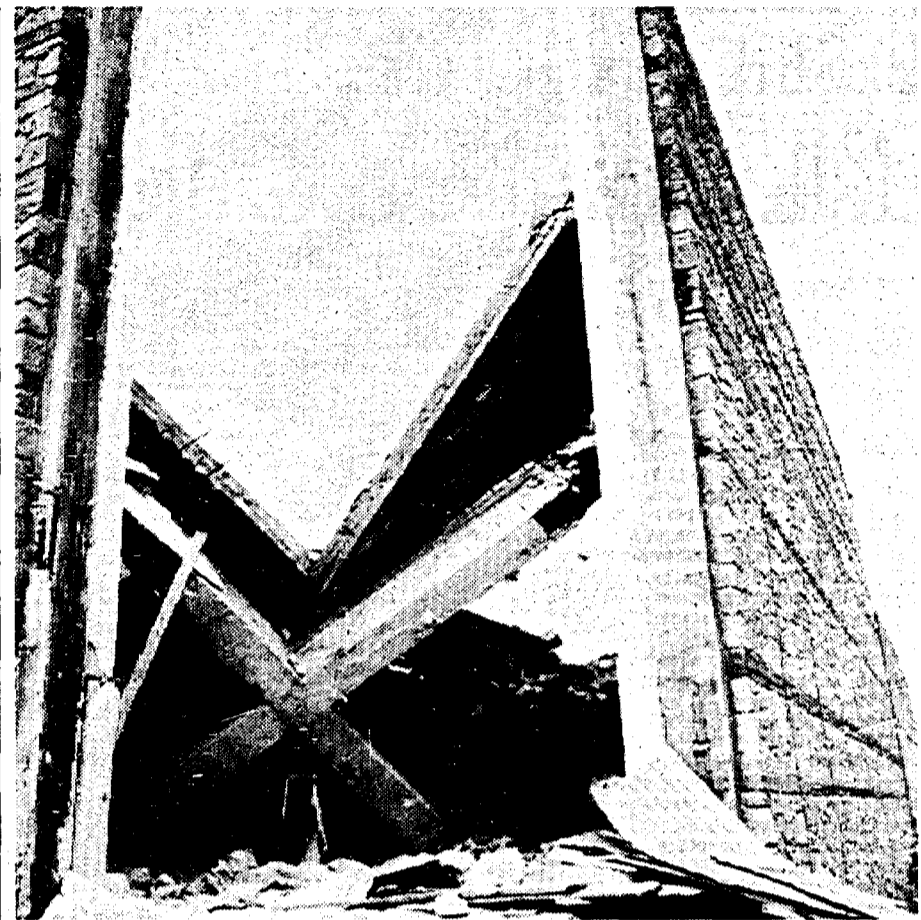
## Già da oggi la lira alla prova dei mercati



■ ROMA. Già oggi, dai segnali provenienti dalle Borse internazionali, sarà possibile sapere se la bufera sulla lira è destinata o meno a placarsi. Ma la giornata decisiva per la nostra moneta e per la Borsa sarà quella di domani: si vedrà infatti quanto i mercati sono disposti a credere alla ritrovata pace tra Berlusconi e Bossi. Bankitalia rivede i giorni di trincea della crisi del '92 ed è pronta ad alzare ancora i tassi. E, in più, non c'è il rischio che tutto venga aggravato dalle allarmanti dichiarazioni rilasciate ieri sera dal presidente del Consiglio?

RICCARDO LIGUORI  
A PAGINA 4

Silvio Berlusconi



## Crolla la chiesa di Gibellina Lo scandalo infinito della ricostruzione nel Belice

■ GIBELLINA (Trapani). Continua lo scandalo infinito della ricostruzione nel Belice già martoriato dal terremoto. È crollata per la crepa ad una trave portante la nuova chiesa Madre di Gibellina, progettata dall'architetto Ludovico Quaroni. I tecnici parlano di collasso strutturale. L'opera ultimata tre anni fa, e costata cinque miliardi, era ancora incompleta. Per essere aperta mancavano ancora il portale e gli ultimi ritocchi. Si è trattato di una vera e propria fortuna,

perché la chiesa era ancora inutilizzata: infatti sotto le navate c'è posto per cinquecento persone. Si può dire che la tragedia è stata evitata per puro caso. Anche se Ludovico Corrao, l'ex sindaco di Gibellina, ora senatore progressista, cinque mesi or sono si era rivolto al provveditorato regionale per le opere pubbliche chiedendo un «intervento immediato» per accertare l'esistenza di lesioni nella struttura in cemento armato.

RUGGERO FARKAS  
A PAGINA 7

In Israele ancora sangue sulla pace

## Offensiva di Hamas Attentati a Gaza

■ Nuova domenica di sangue nella Striscia di Gaza. Nel giro di poche ore, in due attentati «fotocopia», gli integralisti palestinesi di «Hamas» uccidono un civile israeliano e ne feriscono altri sette, due in modo grave. Dopo aver aperto il fuoco contro le vetture con targa israeliana i «killer di Allah» si rifugiano, inseguiti dai soldati israeliani, nell'area amministrata dai palestinesi. «Proseguiremo la nostra "guerra santa" contro i sionisti e i traditori», minacciano i fondamentalisti. La rabbia dei coloni e della destra ebraica: «Il vero responsabile è Yasser Arafat».

UMBERTO DE GIOVANNANGELI  
A PAGINA 12

A Castelgandolfo il Pontefice parla contro la «discriminazione femminile»

## «Basta con violenze e sfruttamento» Il Papa si schiera con le donne

### Finisce un lungo silenzio Ma ora fatti significativi

È UN DATO POSITIVO che la Chiesa valorizzi la donna non solo per una funzione, in «quanto madre, sorella e sposa», ma anche in quanto persona capace di scelte autonome, di riflessione e di progettazione «altre», diverse. Ma ora alle parole devono seguire fatti significativi soprattutto per dimostrare il superamento di quell'immagine consolidata nella storia della Chiesa.

WILMA OCCHIPINTI  
A PAGINA 5

■ ROMA. «Occorre respingere energicamente le tante forme di violenza e di sfruttamento che mercifichiano la donna e calpestanto la sua dignità». Il Pontefice, ieri si è richiamato al testo preparatorio per la conferenza dell'Onu su «popolazione e sviluppo»: ha sottolineato che il documento dedica attenzione al «miglioramento della condizione femminile» e che in tale orizzonte si colloca anche il discorso sulla «missione materna della donna».

A PAGINA 5

## Diritto di voto Negli Usa c'è chi lo attacca

JESSE JACKSON

SE L'ORGANIZZATORE di pugilato Don King annunciassero all'improvviso che Muhammad Ali e Joe Frazier risulteranno sul ring per stabilire chi è il pugile più forte del mondo probabilmente direste «pensavo che la questione avesse avuto una risposta vent'anni fa a Manila». E avreste ragione. Se qualcuno vi dicesse che è necessario riesaminare il diritto al voto probabilmente direste «pensa-

SEGUE A PAGINA 2

### Interviste di fine secolo Altan: «Lo spirito pubblico sta morendo»

EUGENIO MANCA  
A PAGINA 6

■ Sono uno dei tanti vecchi «poveri» abbandonati a Ferragosto. Di noi non parla nessuno e la nostra solitudine è terribile. Fortunatamente vedo che almeno degli animali vi siete preoccupati. Dovunque ho letto della gran guerra della pelliccia tra due vecchie «famose»: la Bardot e la Loren. Tutti gli articoli comparsi sui giornali erano comediti da foto: la Bardot sembra quella vecchiaia dei cartoni che vive a Park Avenue a New York; si vede che è stata bella, ma ormai ha lo sguardo opaco e inviperito. La nostra ex pizzaiola è avvolta nella pelliccia incrinata. Si spinge le tette in alto con le mani, la faccia è tirata su, su, con una strana smorfia, per far sparire le rughe del collo. Ha gli occhi sbarrati, la dentiera di porcellana e una matassa di capelli aggiunti e tinti, ma è ancora bella. Le due signore usano ogni mezzo per non scomparire dalla memoria. La Bardot si aggrappa a una nobile causa: gli animali. La Loren a una meno nobile:

## Fate fare uno spot a un povero vecchio

PAOLO VILLAGGIO

il denaro. La capisco, magari, i conti Ravizza di Pavia, mi scritturassero come «vecchio», sono così povero che mi farei fotografare anche con una pelliccia di panda cucciolo, ancora insanguinata, intorno al collo.

Tutti i giornali, in questi giorni, si sono occupati anche di un altro grave problema estivo: quello dei cani e dei gatti abbandonati. Erano pieni di descrizioni da far accapponare la pelle: la notte miagolano e guaiscono pensosamente, vagolano senza meta nelle città deserte in cerca di un po' di cibo. Solo qual-

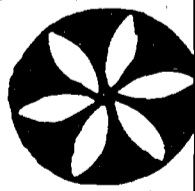
che «gattara» insonne che assomiglia alla Bardot scende in strada con un piattino di latte e dei pezzettini di carne. Però vedete, questi poveri animali hanno un vantaggio: per soddisfare i loro bisogni li fanno in ogni cantone e possono anche, se sono colti da raptus, sottomizzare una gatta randaglia o una bassotta di passaggio. E io? È la notte tra il 14 e il 15 agosto, sono le 2. Sono buttato sui gradini di una chiesa a prendere il fresco (si fa per dire!). Qui hanno deciso anche di chiudere le fontane che tanto non c'è nessuno. Io sono così

solo, così vecchio, così cattivo che non mi faccio pena, ma finalmente schifo!

L'altro giorno hanno scovato una povera vecchia che si rifugiava in un ospedale da 25 anni, pensate che meraviglia! 25 anni in una corsia delle «nostre» a veder morire la gente. Che scandalo! Ora vogliono cacciarla, ma dove? Ve lo dico io: non le resta che una discarica di immondizia. Ne hanno beccati molti altri di questi delinquenti, vecchi come me, addirittura 24.000, sono tutti ricoverati abusivamente negli ospedali perché in

questa stagione i giovani vanno al mare. Capito che farabutti! Ma scusate, ma dove dobbiamo andare a morire se non negli ospedali! Allora ce lo dicano che ci vogliono ricoverare subito nei cimiteri e la cosa sarebbe meno ipocrita. Abbiate pietà di me, mi resta poco, sono solo e abbandonato, sono aggrappato a un muretto di largo di Torre Argentina, vedo che giù nel fossato c'è Valeria Marini nuda che prende il sole, cerco di masturbarmi furtivamente: scappate! Solo silenzio, cemento e afa. Mi rendo conto che come sempre mi sono anche pisciato addosso. La «gattara» si allontana borbottando, capisce che aspetto il momento propizio per avventarmi in mezzo ai gatti, non per fame, ma per pura cattiveria. Questo è il mio Ferragosto. Non posso che ringraziarvi per la vostra cristiana solidarietà. Appoggio la fronte sul muretto: posso piangere liberamente e ora mi faccio schifo! Ma andate tutti affancu- to!

## La Signorina Scuderi di E.T.A. Hoffmann



## Illusioni & Fantasmì

Mercoledì 17 agosto  
in edicola  
con l'Unità

